

Bologna, 6 febbraio 2014

Circolare n 4/14

## **INFORMATIVA SUGLI IMPIANTI, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, CONTENENTI HCFC (es. R22 e non solo)- In previsione della loro MESSA AL BANDO 01/01/2015**

La presente circolare è finalizzata a consentirvi di poter, per tempo, pianificare il destino degli impianti contenenti (HCFC – HidroCloroFluoroCarburi)

Il Regolamento Europeo 2037/2000 ed il successivo Regolamento(CE) 1005/2009 hanno stabilito date e modalità per l'eliminazione dei refrigeranti più lesivi dello strato di ozono.

Le sostanze più dannose per l'ozono (ad es. i CFC- Cloro-Fluoro-Carburi come l'R-12) sono stati messi al bando negli anni 90.

**A partire dal 2001 (o nel 2004 per i piccoli impianti) inoltre è già stata vietata la commercializzazione delle apparecchiature che utilizzano refrigeranti HCFC (come il R22).**

Relativamente ai gas, HCFC, contenuti negli impianti in uso, è stato previsto:

- A partire **dal 1° gennaio 2010 IL DIVIETO D'USO DI HCFC VERGINI** per la manutenzione di apparecchiature di condizionamento e refrigerazione. **È consentito solo l'utilizzo di HCFC rigenerati e riciclati.**
- **A partire dal 1° gennaio 2015 SARÀ ILLEGALE UTILIZZARE QUALSIASI HCFC per la manutenzione di apparecchiature di condizionamento e refrigerazione;** pertanto, gli HCFC riciclati e rigenerati non potranno più essere utilizzati.

Si ricorda inoltre che il regolamento prevede che:

- Gli HCFC impiegati in attività di manutenzione o assistenza devono essere segnalati mediante un'etichetta che riporti tra le altre indicazioni il tipo e la quantità di sostanza contenuta.
- Tutte le imprese che gestiscono la manutenzione e l'assistenza di apparecchiature contenenti HCFC in quantità superiore ai 3 kg devono disporre di un registro su cui riportare tipo e quantità di sostanza recuperata/aggiunta e il nome della società o del tecnico che ha effettuato intervento.
- Infine tutte le imprese che utilizzano HCFC riciclati per operazioni di manutenzione e assistenza devono avere un registro su cui riportare i nominativi di tutte le imprese che hanno fornito gli HCFC rigenerati e la loro provenienza.

È opportuno pertanto:

- **Identificare tutte le attrezzature con HCFC** comprese le piccole attrezzature per aria condizionata o refrigerazione.
- **Valutare le opzioni offerte, relativamente a tali impianti:**
  1. **Sostituire l'impianto** (forse la più ragionevole trattandosi sicuramente di impianti obsoleti)
  2. **Conversione del gas refrigerante** (non sempre possibile e richiede comunque una modifica agli impianti)

A disposizione per chiarimenti,

Per chi fosse interessato, preghiamo di contattarci allo 051/540312, o all'indirizzo mail [setto.re.tecnico@safetynecotechnic.it](mailto:setto.re.tecnico@safetynecotechnic.it).

Distinti saluti.

Il Presidente  
Ing Lorenzo Pieri



SAFETY ECOTECHNIC SRL  
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:  
VIALE FELSINA, 7 40139 BOLOGNA  
TELEFONO 051/540312  
F A X 051/6244014  
setto.re.tecnico@safetynecotechnic.it  
C . F . 04075730376  
P . I V A 00698261203  
CAPITALE SOCIALE € 45.000,00 I.V.A  
REG. SOC. TRIB. BO 57655  
C . C . I . A . A . BO 337876

Per non ricevere più le circolari Safety Ecotechnic inviare la disdetta a mezzo mail ([setto.re.tecnico@safetynecotechnic.it](mailto:setto.re.tecnico@safetynecotechnic.it)) o fax (051 6244014).